

Istituto Comprensivo Statale "G. Nicolini"
Capranica
a.s.2019/2020
 Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	34
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	53
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	4
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	16
➤ Altro	10
Totali	139
% su popolazione scolastica	17%
N° PEI redatti dai GLO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	17

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro: Esperti esterni per la rilevazione precoce di Disturbi Specifici dell'Apprendimento		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				*	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Istituto Comprensivo Statale "G. Nicolini"
Caprania
a.s.2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2020/2021

Si fa presente che tutte le figure e gruppi di lavoro indicati di seguito sono già attivi; il proposito per il successivo anno scolastico è il miglioramento delle azioni già avviate. Parte integrante per una lettura completa delle azioni di miglioramento è il PTOF d'Istituto che esplicita la progettualità di seguito solo accennata.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

• **Dirigente scolastico: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Individuare con estrema cura le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione coordinandone le attività, in accordo con quanto emerge dai consigli di classe e in sintonia con la funzione strumentale. Dettare indicazioni per facilitare l'inclusione, in particolare promuovere una didattica inclusiva in cui l'alunno con difficoltà lavora in sinergia con la classe pur con lavori semplificati, personalizzati o individualizzati. Presiedere il GL d'istituto e il GLI; promuovere un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni, rapportandosi anche direttamente con famiglie e operatori ASL; cura i rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP); relaziona il fabbisogno di insegnanti specialisti per la definizione degli organici sulla base delle rilevazioni richieste dall'USP.

• **Collegio docenti: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Promuovere pratiche inclusive anche attraverso lo scambio e la diffusione delle stesse in rete.
Promuovere iniziative progettuali inclusive. Elaborare progettazioni in cui l'inclusione è parte integrante.
Facilitare l'inclusione con l'apporto di ciascun componente al fine di rendere efficace la didattica inclusiva.

• **Consiglio di classe, di sezione e del team: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Rilevare le difficoltà degli alunni con attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come alunni con Bisogni educativi speciali quelli non in possesso di certificazione ma con specifiche difficoltà di apprendimento. Progettare, attuare e verificare il PEI e il PDP, con il supporto dell'insegnante di sostegno, se presente, per ciascun alunno in difficoltà in base alle indicazioni contenute nel Profilo di Funzionamento; conseguentemente, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti da utilizzare per gli alunni con bisogni educativi speciali ai quali tutti i docenti devono attenersi. Effettuare una valutazione che tiene conto dei progressi rilevati e delle difficoltà dell'alunno.

Progettare percorsi mirati all'inclusione.

• **Coordinatore alunni con Bisogni educativi Speciali- Funzione strumentale e/o Referente per il sostegno: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Collaborare con il Dirigente Scolastico per la stesura del PAI e per la predisposizione della modulistica necessaria; supportare il consiglio di classe nella predisposizione del PEI o PDP, proponendo materiali e strategie utili e fruibili dai docenti; raccordare le diverse realtà e curare i rapporti inter-istituzionali, con gli operatori ASL (VT4), famiglie, Enti territoriali (comune di Capranica e Vejano, provincia di Viterbo, CTS), cooperative (Juppiter, Centro di promozione sociale di Vejano, Banda Musicale, Parco Marturanum) , Enti di formazione (rete ambito 27, sport movimento). Promuovere l'attuazione di corsi di aggiornamento e formazione territoriale. All'interno dell'Istituto promozione di operazioni di monitoraggio-screening per la rilevazione precoce di difficoltà di apprendimento. Coordinare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e tenere rapporti con il CTS di Viterbo e Vetralla anche per il reperimento di strumentazioni specifiche per disabili.

• **Docente di sostegno: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Rappartarsi in maniera positiva e propositiva con tutti i docenti della classe per la predisposizione del PEI; offrire supporto per la predisposizione dei PDP e per la loro implementazione e verifica; curare i rapporti con le famiglie; partecipare ai GLO, al GL d'istituto, al GLI; svolgere interventi mirati per la piena inclusività; collaborare alla raccolta della documentazione e operare in sinergia con la funzione strumentale per ogni necessità o emergenza; partecipare alla vita scolastica di tutta la classe per la piena promozione dell'inclusività.

• **Docente curricolare: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Rilevare situazioni di disagio all'interno delle classi, e promuovere interventi specifici. Collaborare con il docente di sostegno per la piena attuazione dei PEI e dei PDP. Collaborare con il docente di sostegno per la personalizzazione delle lezioni programmate, al fine di facilitare l'apprendimento in classe degli alunni con disabilità o con difficoltà.

• **Docente coordinatore di classe: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Raccogliere le osservazioni dei docenti curricolari per una precoce individuazione degli alunni con Bisogni educativi speciali che in seguito segnalano al GLI. Proporre interventi didattici individualizzati e personalizzati, confrontandosi con le figure di riferimento. Tenere rapporti con la famiglia.

• **Docente tutor: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Al fine di supportare il processo di integrazione e la piena realizzazione della persona, ad ogni alunno con Bisogni educativi speciali viene assegnato un docente tutor specifico, facente parte del consiglio di classe, che ha il ruolo di facilitatore e accompagnatore dell'alunno stesso nel suo percorso scolastico nonché mediatore tra scuola e famiglia ed il resto dei colleghi.

Il compito specifico è:

- seguire l'alunno con bisogni educativi speciali che non richiede la presenza del docente di sostegno per garantire l'unità di interventi da parte del corpo docente;
- sostenere l'alunno nel processo di apprendimento familiarizzando con esso e facendosi portavoce dei bisogni all'interno del consiglio di classe;
- tenere rapporti con la famiglia

• **Personale educativo professionale comunale (AEC): conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Miglioramento della relazione e interazione e coinvolgimento con i docenti specialisti, i docenti curricolari e

i genitori.

• **Commissione per l'Inclusione coordinata dalla Funzione Strumentale: conferma dei seguenti obiettivi e loro implementazione**

Organizzare l'attività di accoglienza e integrazione alunni con BES, analizzare e verificare il livello e la qualità del processo d'integrazione/inclusione nella classe e nella scuola. Promuovere la diffusione e l'attuazione di attività inclusive.

• **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

obiettivi

- rilevare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GL Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- proposte di miglioramento del Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

• **Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO)**

Funzioni:

- progettazione e verifica del PEI;
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

INTERVENTI DI FORMAZIONE PER TUTTO IL CORPO DOCENTE SU:

- Formazione delle referenti dell'Area Inclusione per la promozione di figure di coordinamento sui temi dell'Inclusività da parte del CTS.
- Formazione per tutti i docenti (seminari in presenza, anche organizzati dal CTS, webinar fruibili gratuitamente, materiale librario, riviste specializzate).
- Autoformazione attraverso la fruizione di materiali e software didattici forniti dalle figure referenti per l'Inclusione.
- Formazione e certificazioni digitali (EIPASS), per uso didattico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- **Presenza di criteri condivisi per la valutazione di tutti gli alunni** nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. Rubriche di valutazione.

- **Commissione valutazione:** lavora per definire, ridefinire e adeguare le strategie di valutazione ad un'azione didattica ed educativa di tipo inclusivo. **Presenza di criteri condivisi per la valutazione degli alunni con disabilità e con DSA.**

Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

- **Commissione valutazione:** lavora per definire, ridefinire e adeguare le strategie di valutazione ad un'azione didattica ed educativa di tipo inclusivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **Commissione Inclusione:** prevede incontri periodici tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola al fine di garantire un'effettiva ed efficace inclusione relazionale e didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- **Presenza modelli PEI e PDP condivisi:** su proposta dei gruppi di lavoro e della commissione inclusione i docenti si sono espressi favorevolmente rispetto all'adozione di un unico modello di PEI e PDP comuni a tutti gli ordini di scuola.
- **GLO:** per gli alunni con disabilità certificata sono previsti almeno due incontri, uno ad inizio anno scolastico e uno verso la fine, durante i quali il gruppo, costituito dall'insegnante di sostegno, da almeno un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'assistente educatore se presente, dagli operatori della ASL di competenza, dai genitori dell'alunno, elabora, o almeno individua e pianifica le "linee di fondo" del PEI; verifica in itinere i risultati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con:

- gli Assessorati ai Servizi Sociali dei Comuni di Capranica, Vejano, Sutri, Barbarano Roma, Monterosi, precisamente con la figura coordinatrice delle AEC e con l'Assessore ai Servizi Sociali
- Casa famiglia di Capranica
- Associazione Culturale Juppiter di Capranica
- gli specialisti delle strutture sanitarie (AUSL VT/4 di Vetralla, VILLA BUON RESPIRO, VILLA IMMACOLATA, AIRRI) che seguono gli alunni
- il CTS di Viterbo partecipando ai momenti di informazione, formazione e consulenza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Condivisione del **patto di corresponsabilità** educativa con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- Collaborazione e scambio di informazioni con i rappresentanti di classe, di intersezione, con i genitori degli alunni con BES e con i genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto.
- Condivisione dei P.E.I. e dei P.D.P con i genitori degli alunni con disabilità o con DSA.
- Promozione di iniziative inclusive quali manifestazioni sul territorio
- Partecipazione ad iniziative AVIS e AIDO
- Altre iniziative di solidarietà offerte dal territorio di Capranica e Vejano.

Risorse del territorio: Utilizzo di professionalità ed ex docenti per percorsi inclusivi all'interno della scuola ed aperti al territorio attraverso il progetto LA BANCA DEL TEMPO.

Laboratori musicali

Laboratori teatrale

Laboratori sportivi

Percorsi di alfabetizzazione

Collaborazione con i genitori per la realizzazione di manifestazioni sul territorio

Laboratorio con specialisti per acquisire competenze nella lingua dei segni

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana".

La sfida educativa che l'Istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

Per far fronte alla complessità dei bisogni, il GLI è concorde di dover prioritariamente agire su alcuni aspetti basilari:

- Enfatizzare il ruolo della Scuola come comunità inclusiva e promuovere valori;
- Riconoscere che l'inclusione nella Scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale;
- Accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione;
- Ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo di quelli con disabilità o DSA;
- Considerare le differenze degli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;
- Centralità della dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona;
- Attuare metodologie laboratoriali per sviluppare il processo di integrazione/inclusione generalizzate ai diversi ambiti di apprendimento;
- Necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione.

L'idea di curriculum è contraddistinta da essenzialità e progressività e fa riferimento alla progettazione reticolare per co-costruire conoscenze: si tratta di apprendere a fare ciò che non si sa fare "facendolo". La pratica didattica, nell'ottica di un apprendimento per competenze, si avvarrà dei seguenti progetti:

Scuola Infanzia

- Inaugurazione anno scolastico a cui partecipano gli alunni di 5 anni dei plessi di Capranica
Progetto Intercultura: "Perché la diversità è una ricchezza"
- La *Lis* a scuola: "Occhi che ascoltano, mani che parlano"
- "Come un albero..."
- Progetto Dafne
- "Emozioni a tutto tondo: tutti insieme un girotondo"
- Progetto musicale
- Progetto ambientale "Life go park" in collaborazione con il Parco Marturanum di Barbarano Romano
- Progetto di Natale 2020

Scuola Primaria

- Inaugurazione anno scolastico a cui partecipano tutti gli alunni dei plessi di Capranica
- Progetto Teatro

- Progetto pittura con esperti esterni
- Progetto Coni con esperto esterno
- Progetto mini-golf con esperto esterno
- Progetto mini-basket con esperto esterno
- Concorso Avis
- Concorso Aido
- Progetto di Natale 2020
- Progetto screening precoce delle difficoltà di apprendimento
- Progetto ambientale "Life go park" in collaborazione con il Parco Marturanum di Barbarano Romano

Scuola Secondaria di I grado

- Inaugurazione anno scolastico a cui partecipano tutti gli alunni dei plessi di Capranica
- Gruppo sportivo
- Progetto ambientale "Life go park" in collaborazione con il Parco Marturanum di Barbarano Romano
- Concorso Cofraternita M.Ss. Delle grazie, pensando a Maria
- Lezioni concerto aperti al territorio
- Progetto di musica: "Spettacolo di Natale 2020" e mercatino
- Concerti di Natale e Pasqua
- Concerti di fine anno scolastico
- Progetto Teatro classi terze
- Progetto libro sulla Costituzione
- Concorso Avis
- Concorso Aido
- Progetto scrittori di classe
- Progetto Eipass
- Olimpiadi della matematica
- Progetto Cambridge

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto si propone di valorizzare le risorse umane, professionali e le competenze specifiche aggiuntive dei docenti ai fini dell'attivazione di percorsi per l'inclusione scolastica.

Nel PTOF sono inseriti numerosi progetti volti all'integrazione degli alunni e al miglioramento delle dinamiche relazionali nell'Istituto.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione ci si propone di utilizzare, anche in rete con altre scuole, progetti e risorse materiali, messe a disposizione dal territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto si adopererà, relativamente agli ambiti di propria competenza, per assicurare:

- un adeguato rapporto numerico docente sostegno/alunno spesso compromesso da lungaggini burocratiche per il rilascio di certificazioni;
- reperimento di finanziamenti per corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori di vario genere, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi dove vi è la necessità di strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'**accoglienza**: per gli alunni delle classi ponte vengono realizzati progetti di continuità in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

In periodi concordati docenti del ciclo successivo entrano in contatto con gli alunni dell'ultimo anno attraverso attività di insegnamento in classe, in modo da vedere direttamente in azione i futuri alunni nel contesto a loro noto. La presentazione successiva degli alunni in sede di riunioni di continuità ha quindi maggiore valore, in quanto i docenti hanno avuto modo di conoscere già gli alunni prima della loro presentazione da parte dei docenti.

Vengono valutate con particolare attenzione le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, il Dirigente scolastico e la Commissione Continuità provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo da avviare già alla primaria e funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (*empowerment*) con conseguente percezione della propria "capacità".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020